

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 193 del 11 giugno 2019

R.D. 523/1904 - Rinnovo concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo degli argini del fiume Canalbianco di una condotta fognaria in località Retratto del Comune di Adria (RO). Ex ATTR/326 - Pratica CB_AT00103 Concessionario: acquevenete SpA

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo della concessione demaniale di cui all'oggetto per anni 10 , richiesta in data 29.06.2017 dalla Ditta acquevenete SpA nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. n. 2509/2003 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi della D.G.R. n. 1997/2004.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 29.06.2017 con la quale la ditta acquevenete SpA (omissis) con sede a (omissis) ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo degli argini del fiume Canalbianco di una condotta fognaria in località Retratto del Comune di Adria (RO) ;

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 11.04.2019;

CONSIDERATO che la Ditta acquevenete SpA ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 28.05.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Ditta acquevenete SpA (omissis) con sede a (omissis) il rinnovo della Concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo degli argini del fiume Canalbianco di una condotta fognaria in località Retratto del Comune di Adria (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 28.05.2019 iscritto al n. 4972 di Rep. di questa Struttura che forma parte integrante del presente decreto.
3. La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

4. Il canone annuo, relativo al 2019 è di Euro 400,35 (quattrocento/35) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione. .
5. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.
6. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
7. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti